Programmazione 2 Appello d'Esame – 11/12/2006

Nome		Cognome	
Matricola	Laurea in		

Non si possono consultare appunti e libri. Dove previsto scrivere CHIARAMENTE la risposta nell'apposito spazio. ATTENZIONE: In tutti gli esercizi si intende la compilazione standard g++ con il flag -fno-elide-constructors.

Esercizio 1

Si consideri la seguente realtà. Il provider internet SlowWeb[©] offre abbonamenti ADSL con tariffazione a tempo oppure a traffico.

- 1. Definire una classe Abbonato i cui oggetti rappresentano un abbonato ADSL a SlowWeb. La classe Abbonato dichiara un metodo virtuale puro double costoAttuale() che prevede il seguente contratto: una invocazione a.costoAttuale() ritorna il costo attualmente da pagare nel mese corrente per l'abbonato a.
- 2. Definire una classe AbbonatoTempo derivata da Abbonato i cui oggetti rappresentano un abbonato a SlowWeb con tariffazione a quantità di tempo di connessione. Un AbbonatoTempo è caratterizzato dal totale dei secondi di connessione nel mese corrente. Per tutti gli abbonati con tariffazione a tempo il costo per secondo di connessione è fissato in 0.2 eurocent. La classe AbbonatoTempo implementa quindi costoAttuale() ritornando il costo attualmente da pagare nel mese corrente per un dato abbonato con tariffazione a tempo.
- 3. Definire una classe AbbonatoTraffico derivata da Abbonato i cui oggetti rappresentano un abbonato a SlowWeb con tariffazione a quantità di traffico effettuato. Un AbbonatoTraffico è caratterizzato dal totale di KB di traffico effettuato nel mese corrente. Per tutti gli abbonati con tariffazione a traffico il costo per KB di connessione è fissato in 0.1 eurocent. La classe AbbonatoTraffico implementa quindi costoAttuale() ritornando il costo attualmente da pagare nel mese corrente per un dato abbonato con tariffazione a traffico.
- 4. Definire una classe FilialeSlowWeb i cui oggetti rappresentano un insieme di abbonati gestiti da una filiale di SlowWeb. Una FilialeSlowWeb pratica degli sconti agli abbonati che effettuano elevate quantità di connessioni. Quindi una FilialeSlowWeb è anche caratterizzata da un importo di sconto Sc e da una soglia di secondi S e da una soglia di KB K oltre cui pratica all'abbonato lo sconto Sc. Devono essere disponibili nella classe FilialeSlowWeb le seguenti funzionalità:
 - Un metodo void inserisci(const Abbonato&) con il seguente comportamento: una chiamata fil.inserisci(a) aggiunge l'abbonato a all'insieme di abbonati gestiti dalla filiale fil.
 - Un metodo double bolletta (const Abbonato a) con il seguente comportamento: una chiamata fil.bolletta (a) ritorna la bolletta attualmente da pagare per il mese corrente dall'abbonato a alla filiale fil: se il tempo di connessione dell'abbonato a tempo a supera la soglia S allora dal totale da pagare viene detratto lo sconto Sc; se la quantità di traffico effettuato dall'abbonato a traffico a supera la soglia K allora dal totale da pagare viene detratto lo sconto Sc.
 - Un metodo double totaleBollette() con il seguente comportamento: una chiamata fil.totaleBollette() ritorna l'importo totale delle bollette attualmente da pagare da tutti gli abbonati gestiti dalla filiale SlowWeb fil.

Esercizio 2

```
class A {
public: A() {cout << "A ";}
};

class B: virtual public A {
public: B() {cout << "B ";}
};

class C: virtual public A {
public: C(): A() {cout << "C ";}
};

class D: virtual public B, virtual public C {
public: D(): C(), B() {cout << "D ";}
};</pre>
```

Le precedenti classi compilano correttamente. Si supponga che le precedenti classi siano visibili alle seguenti definizioni.

```
class E: public D {
  public: E(): B() {cout << "E ";}
};
class F: virtual public E {
  public: F() {cout << "F ";}
};
risposta:</pre>
```

```
class E: public D {
  public: E(): B() {cout << "E ";}
};
class F: public E {
  public: F() {cout << "F ";}
};
risposta:</pre>
```

```
class F: public B, virtual public C {
  public: F() {cout << "F ";}
};
risposta:</pre>
```

```
class E: public B {
  public: E() {cout << "E ";}
};
class F: public E, virtual public C {
  public: F() {cout << "F ";}
};
risposta:</pre>
```

```
class E: virtual public B {
  public: E() {cout << "E ";}
};
class F: public E, virtual public C {
  public: F() {cout << "F ";}
};
risposta:</pre>
```

```
class E: public B {
  public: E() {cout << "E ";}
};
class F: virtual public E, virtual public C {
  public: F() {cout << "F ";}
};
risposta:</pre>
```

Per ognuna delle precedenti definizioni della classe F scrivere nell'apposito spazio:

- NON COMPILA se la compilazione della classe F provoca un errore;
- se invece la classe F compila correttamente, la stampa prodotta in output dall'esecuzione di:

```
main() { F f; }
```

Esercizio 3

Siano A, B, C e D classi polimorfe con definizioni visibili al seguente frammento di codice.

```
A& fun(B& ref) {return ref;}

main() {
    B b;
    B& refb = b;
    C c;
    fun(refb) = c;
    D d;
    B& ref = d;
    if(dynamic_cast<B*>(new C())) cout << "UNO ";
    else cout << "DUE ";
    if(!dynamic_cast<C*>(&fun(b))) cout << "TRE ";
}</pre>
```

Si supponga che:

- 1. il precedente main () compili correttamente ed esegua senza provocare errori a run-time;
- 2. l'esecuzione del main () provochi su cout la stampa di DUE TRE.

Disegnare nello spazio sottostante i diagrammi di **tutte** le possibili gerarchie di tipo per le classi A, B, C e D compatibili con le precedenti ipotesi.

Esercizio 4

Si considerino le seguenti definizioni, la cui compilazione non provoca errori.

```
class A {
public:
  virtual void m() {cout << " A::m() ";}</pre>
  virtual void m(int x) {cout << " A::m(int) ";}</pre>
class B: public A {
public:
 virtual void m(bool b) {m(3); cout << " B::m(bool) ";}</pre>
  void m(int x) {cout << " B::m(int) ";}</pre>
};
class C: public A {
public:
 virtual void m(bool b) {cout << " C::m(bool) ";}</pre>
};
class D: public B {
public:
 void m() {B::m(false); cout << " D::m() ";}</pre>
 void m(int x) {cout << " D::m(int) ";}</pre>
class E: public D {
public:
 void m(int x) {cout << " E::m(int) ";}</pre>
A a; B b; C c; D d; E e;
```

Si supponga che ognuno dei seguenti frammenti sia il codice di un main () che può accedere alle precedenti definizioni. Si scriva nell'apposito spazio contiguo:

- NON COMPILA quando tale main () non compila;
- ERRORE RUN-TIME quando tale main() compila ma la sua esecuzione provoca un errore a run-time;
- la stampa che produce in output su cout nel caso in cui tale main () compili ed esegua senza errori; se non provoca alcuna stampa si scriva **NESSUNA STAMPA**.

B* pb=&c pb->m(3);	
B* pb=&e pb->m(true);	
B* pb=&e pb->m(3);	
A* pa=&e pa->m();	
A* pa=&d pa->m();	
D* pd=&e pd->m(true);	
B* pb=&e	
<pre>D* pd=dynamic_cast<d*>(pb); pd->m(true);</d*></pre>	
A* pa=&b pa->m(false);	
D* pd=&e pd->m(4);	
B* pb=&d pb->m(true);	
B* pb=&d pb->m(5);	